

LEPIDA ScpA
Relazione Semestrale
al 30/06/2019

Consiglio di Amministrazione del 23/07/2019

Informazioni di carattere generale	2
Andamento della gestione produttiva	3
Organico aziendale e gestione del personale	22
Andamento situazione finanziaria al 30 giugno 2019	22
Sintesi contratti attivi	23
Sintesi contratti passivi	24
Le sedi della Società	24
Integrazione alla Relazione semestrale al 30/06/2019 approvata dal Cda il 23/07/2019 delibera D0719_42	25
Situazione Economico Patrimoniale al 30/06/2019	26
Previsioni chiusura 2019	31

Informazioni di carattere generale

La compagine sociale di LepidaScpA si compone di 441 Enti, tra cui LepidaScpA stessa, la Regione Emilia-Romagna, tutti i 328 Comuni del territorio della regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 41 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 21 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 4 Enti Parchi e Biodiversità, l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, l'Azienda speciale servizi del comune di Cavriago. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.

Con decorrenza 1/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.c.p.a.. L'atto di fusione sottoscritto il 19/12/2018 è stato depositato presso la CCIAA di Bologna con decorrenza 01/01/2019. Sono stati emessi i certificati azionari che recepiscono la nuova denominazione sociale di Lepida S.c.p.A. a seguito della fusione tra Lepida S.p.A. e Cup 2000 S.c.p.A. e della trasformazione di Lepida S.p.A.

in Lepida S.c.p.A. con conseguente aumento di capitale sociale a Euro 69.881.000,00 con effetto dal 01/01/2019. Nel primo semestre, sulla base del mandato, la società ha acquistato 6 azioni proprie a seguito della fusione di alcuni comuni soci e della uscita dalla compagine societaria dell'Anci Emilia Romagna. Inoltre, nello stesso periodo la società ha proceduto a cedere 3 azioni del valore nominale di Euro 1.000 in favore degli enti: Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale; ASC Insieme - Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda speciale interventi sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia; Azienda speciale del Comune di Cavriago - "CavriagoServizi". Di conseguenza le azioni proprie in portafoglio al 30/06/2019 sono 18 per un controvalore di Euro 18.000,00, le azioni proprie al 1/01/2019 erano 15 per un controvalore di Euro 15.000,00.

Nell'Assemblea straordinaria dei Soci del 20/06/2019 sono state approvate le modifiche allo statuto sociale già discusse in sede di Comitato permanente. Nella stessa data l'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria ha approvato bilancio di esercizio 2018 di LepidaSpa e della Società CUP2000 Scpa incorporata. Inoltre l'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha incaricato la Società Ria Grant Thornton della revisione legale dei conti per il triennio di bilancio 2019-2021.

Nel primo semestre sono state adottate le modifiche alle norme di trasparenza di Lepida Scpa, integrando le procedure in essere con le previsioni derivanti dalla nuova realtà aziendale alla luce della fusione. Le norme di trasparenza sono state adeguate alle modificazioni normative che si sono susseguite nel periodo, ad. esempio gli adeguamenti relativi al cd."Sblocca Cantieri".

La Società ha adottato nel periodo 19 regolamenti interni che disciplinano aspetti relativi: al personale (Presenze, Ferie, Trasferte, Mobilità e selezioni, Smartworking, incentivi e obiettivi), compresa l'attuazione delle previsioni di cui al Contratto Integrativo Aziendale; alle forniture e mandati; alla gestione dei Rifiuti; alla Videosorveglianza del patrimonio aziendale.

Andamento della gestione produttiva

Nel corso del primo semestre 2019 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Direzioni e aggregati aziendali.

Relativamente alla Divisione Reti (D1), è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato ed unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti, e la qualità del servizio. L'implementazione dei processi di gestione e

l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate ed aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori ed ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti. Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio. Si sottolinea l'attivazione di ulteriori 116 punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di circa 62 unità. È proseguito il processo di rinnovamento dell'infrastruttura DWDM della rete, sullo schema di suddivisione della rete sul territorio in sei anelli geografici ed è stata completata l'infrastrutturazione di dorsale dell'ultimo anello dell'Emilia. Continua il progetto della rete Lepida2: una rete disgiunta in termini di apparati destinata a fornire connettività come differente provider, con un proprio ulteriore spazio di indirizzamento, ulteriori macchine, ulteriori percorsi. Lepida2 può essere contrattualizzata da tutti i Soci che hanno questa necessità ed è già presente un listino. Con la modifica dell'articolo 10, della L.R. istitutiva di Lepida, che la autorizza ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WIFI per conto degli enti soci è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale, sperimentando soluzioni di copertura in ambienti ad alta affluenza (Piazza, Piscina, Stadio). Alla fine di giugno 2019 sono 7516 gli apparati afferenti al sistema regionale di wifi, distribuiti sul territorio regionale, oltre 2000 in più rispetto alla fine del 2018. Relativamente alle reti radio, è proseguito il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz. Sono 215 i link installati. 17 Municipi sono raggiunti da questa tecnologia, il numero è calato rispetto all'anno precedente perché alcuni di essi sono stati collegati in fibra ottica nel corso del 2019. Per quanto riguarda la rete radiomobile ERrete, è iniziata la progettazione di tre nuovi siti finalizzata all'incremento della copertura di rete in aree di specifico interesse per gli utilizzatori. Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazione tipicamente in aree in digital divide: al 30 giugno sono 52 sono gli accordi stipulati, 396 (13 in più rispetto allo scorso anno) le porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulle reti wireless. Inoltre sono 183 le tratte attivate in partnership da operatori di telecomunicazione sulla frequenza licenziata dei 26 GHz (7 in più rispetto al 2018). Sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico con Regione Emilia-Romagna e Telecom Italia.

I principali obiettivi relativi alle reti raggiunti e consolidati della società al 30.06.2019 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

Rete	Indicatore	Valore
Rete Lepida	km di fibra ottica geografica	98.844 km

	km di infrastrutture rete geografica	3.566 km
	Punti di accesso alla rete Lepida geografica (fibra)	2114
	siti radio	185
	Numero di Scuole connesse	1176
	N. punti WiFi	7516
Reti MAN	km di fibra ottica MAN	87.346 km
	km di infrastrutture rete MAN	1.066 km
	Punti di accesso MAN	1643
Rete Erretre	N. siti ERretre	97
	Costo per terminale ERretre	394 €
Riduzione Digital Divide	km di fibra ottica digital divide	60.796 km
	km di infrastrutture rete digital divide	1.276 km

Relativamente alla Divisione DataCenter&Cloud (D2) e per quanto attiene l'erogazione di servizi ad essa pertinenti, Lepida ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che prevede la realizzazione di tre DataCenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti soci. Tali DataCenter sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida. Nel corso del primo semestre 2019 è entrato a regime il DataCenter di Ferrara ed è iniziata la migrazione in datacenter dei sistemi di Regione Emilia-Romagna, con l'attivazione dell'ambiente di test e sviluppo. Il progetto di implementazione della federazione di tre DataCenter regionali in grado di erogare servizi IT mission critical alle PA socie si può quindi considerare completato secondo il modello previsto in origine. Importanti da segnalare i risultati ottenuti dal modello di consolidamento dei datacenter. Dei 360 enti potenzialmente interessati dal processo di migrazione, 270 utilizzano oggi i servizi centralizzati di DataCenter gestiti da Lepida ScpA e di questi 68 hanno completamente migrato i loro sistemi informativi all'interno dei DataCenter Regionali, tra cui anche enti di dimensioni significative (diverse unioni di comuni, Comune di Rimini,

Istituto Ortopedico Rizzoli). La fusione con CUP 2000 ScpA ha portato inoltre un consolidamento della presenza della divisione nel settore della sanità e l'ampliamento delle soluzioni a listino, con l'introduzione dei servizi gestiti, già storicamente erogati dalla divisione in CUP 2000. Tra i nuovi progetti in corso di realizzazione va segnalato in particolare la realizzazione di un'infrastruttura di Business Continuity, che verrà realizzata nel 2019 ed utilizzata per servizi erogati direttamente da Lepida, mentre potrà essere messa a disposizione dei soci nel corso del 2020. La soluzione, che si affianca ai servizi di Disaster Recovery già operativi, garantirà la possibilità di erogare servizi in massima continuità, utilizzando un modello flessibile che si compone di diversi "building blocks" a disposizione degli enti soci. Da segnalare inoltre la conclusione della nuova gara per l'acquisizione di server Blade, aggiudicata al fornitore Sielte con tecnologia Lenovo. Questa procedura costituisce uno dei pilastri fondamentali dell'offering di servizi di Datacenter, in quanto tutti i servizi di computing si basano su questa tecnologia. L'aggiudicazione, oltre ad essere in continuità con il triennio precedente, prevede un incremento di performance con l'introduzione del networking 100Gb, la separazione fisica dalla componente storage area network e nuovi processori. Con l'aggiudicazione di questa procedura, che comprende anche meccanismi di upgrade tecnologico della soluzione nel corso del tempo, l'offerta Infrastructure as a Service nei DataCenter Lepida rappresenta ad oggi lo stato dell'arte della tecnologia e come tale è in grado di rispondere ad ogni esigenza delle PA socie.

In tabella sono specificati anche gli indicatori delle attività su cui è attiva la divisione DataCenter&Cloud al 30.06.2019:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Servizi di DataCenter	numero core su macchine virtuali	2682
Servizi di DataCenter	numero di lame as a service	224
Servizi di Datacenter	TB di storage as a service	2800
Servizi di DataCenter	TB di library di backup	2718
Servizi di DataCenter	numero di istanze firewall as a service	42
Servizi gestiti	numero di istanze DB as a service	
Servizi gestiti	numero servizi di gestione server	382
Servizi gestiti	numero MMG/PLS assistiti	1987
VideoNET	numero di telecamere in videonet	186
ConfERence	ore di conferenza su HW LepidaSpA anno	8142

Relativamente alla Divisione Software & Piattaforme (D3): Il 2019 ha visto l'avvio delle attività di Lepida nel campo dell'intelligenza aumentata con la relativa implementazione in alcuni servizi, come ad esempio DocER e Accesso Unitario, con

l'obiettivo di renderne semplice l'utilizzo, il decollo del servizio LepidaID con l'attivazione di oltre 80 sportelli sul territorio regionale, la formazione di oltre 600 operatori di sportelli dei Comuni e l'attivazione delle prime 8.000 identità Digitali e i servizi dell'Accesso Unitario con circa 60.000 pratiche presentate nel corso del 2019 relativamente al SUAP, con 316 Enti utilizzatori, e l'avvio della sperimentazione della parte edilizia e sismica. Sono proseguite le attività di evoluzione e gestione dei servizi in modo sostenibile garantendo anche l'adesione unitaria degli enti della regione ai sistemi nazionali. E' stata garantita la collaborazione attiva con i livelli nazionali (AgID e Team Digitale) ed interregionali anche attraverso la partecipazione ai numerosi tavoli valorizzando l'esperienza dell'Emilia-Romagna, l'integrazione e l'evoluzione delle piattaforme regionali in piena sinergia con le iniziative nazionali. La fusione ha portato importanti ottimizzazioni operative e gestionali garantendo il rispetto dei livelli di servizio, il supporto agli utilizzatori e la manutenzione delle piattaforme e delle soluzioni. E' stata dedicata particolare attenzione alla migrazione della Regione Emilia-Romagna su DocER centralizzato con diverse evoluzioni a beneficio della migrazione degli altri enti del territorio. Sono proseguite le attività di supporto agli enti negli adempimenti del GDPR, all'operatività delle Comunità Tematiche e del Gruppo di lavoro Sicurezza dell'Informazione per l'omogeneizzazione dei processi nell'ambito della trasformazione digitale, e alla qualificazione dei fornitori. La Divisione ha inoltre garantito una ottimizzazione, e una omogeneizzazione, della progettazione e della realizzazione di tutti i software e per tutte le altre Divisioni di Lepida con la presa in carico e internalizzazione delle piattaforme strategiche e il coordinamento delle attività di fornitori di mercato a supporto dello sviluppo. In generale si può sottolineare come l'integrazione tra le piattaforme regionali FedERa e PayER con i sistemi nazionali SPID e PagoPA, e le relative evoluzioni, abbia permesso di valorizzare le esperienze dell'Emilia-Romagna e di garantire l'adesione degli Enti rispettando gli obblighi normativi previsti dal Codice Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. In particolare, si segnalano oltre 262 servizi online integrati su FedERa già attivi su SPID e tutti i 947 servizi online integrati su PayER già attivi su PagoPA per quanto concerne il modello 1 e 27 servizi per il modello 3. Inoltre, si segnala l'incremento dell'utilizzo della piattaforma SiedER con oltre 3947 professionisti registrati, i 180 Enti che utilizzano i servizi integrati con la piattaforma di cooperazione applicativa ICAR-ER, i 219 Enti che utilizzano il servizio di Accesso Dati Registro Imprese dell'Emilia-Romagna (ADRIER) e i 154 Enti attivi e in attivazione su ANACNER.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 30.06.2019 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
FEDERA	accessi annuali	5.270.039
SPID tramite FedERA	accessi annuali	230.941

PAYER	pagamenti annuali	300.022
GDPR (RecordER)	enti utilizzatori	245
ICAR-ER	transazioni annuali in cooperazione	17.224.342
ANA CNER	visure annuali	124.429
SiedER	istanze annuali inoltrate	5.044
Accesso Unitario	pratiche annuali presentate	58.558
ADRIER	numero interrogazioni annuo	607.170
WEBCMS	numero siti	46
MultiPLER	enti utilizzatori	74

Relativamente alla Divisione Integrazioni Digitali (D4): nel primo semestre 2019 la Divisione, creata alla fine del 2016, ha ulteriormente consolidato e rafforzato la sua azione. In particolare, in considerazione della fusione con CUP 2000 ScpA, la Divisione Integrazioni Digitali dal Gennaio 2019, oltre a gestire i progetti e i servizi di Lepida Spa relativi all'esercizio 2018, ha la responsabilità della componente sanitaria ereditata a fronte della fusione. In particolare le attività del Centro Servizi di Minerbio: Archiviazione elettronica delle cartelle cliniche e del fascicolo del personale, Rilevazione dei consumi farmaceutici regionali; Servizio di scrivania virtuale (Babel) per le aziende sanitarie, Progettazione e gestione di alcune importanti soluzioni centralizzate per la Sanità come ad esempio il sistema GAC (Gestione Amministrativo Contabile) per le aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna. La Divisione da un lato ha una componente di azione dedicata alla gestione dei rapporti e delle azioni dirette con i Soci per la completa adozione di tecnologie digitali; queste azioni sono state rafforzate lungo tre diverse iniziative strategiche:

- Partecipazione attiva da parte dei soci alla progettazione, allo sviluppo, alla pianificazione e all'attuazione delle politiche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale così come prevista dalla legge di riforma 124/2015 e dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.
- Sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale. La prima iniziativa "Partecipazione attiva dei soci" si è realizzata principalmente attraverso le seguenti azioni: sviluppo e consolidamento del sistema delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna dove nel corso del primo semestre 2019 sono state sviluppate tutte le azioni programmatiche per tutte le 11 Comunità Tematiche attive raggiungendo oltre le 1.100 adesioni rappresentative di 279 enti e con una copertura del 89,6% della popolazione regionale. Il prodotto del lavoro delle Comunità Tematiche consta di oltre 40 deliverables frutto di 37 diverse azioni contenute nel Piano operativo approvato a febbraio 2019 e parte integrante del Piano Operativo dell'Agenda digitale 2019. A tale risultato hanno contribuito in modo rilevante i Coordinatori delle Comunità stesse espressione di oltre 30 Enti tra Regione, Città Metropolitana di Bologna e

Province, Comuni, Unioni, AUSL, ASP e altre Agenzie. Nel corso del primo semestre 2019 è stato ulteriormente predisposto e sviluppato il nuovo modello delle Agende Digitali Locali (ADLER) avviando in alcuni Enti il percorso partecipativo che ha portato all'approvazione dell'Agenda Digitale Locale. Sono inoltre state impostate le attività necessarie per la realizzazione della terza edizione di AFTER_Futuri Digitali, il Festival del Digitale che si svolgerà a Bologna dal 24 al 27 ottobre 2019, con un particolare evento dedicato al Lavoro agile e allo Smart Working in Regione Emilia-Romagna.

- Altra azione strategica riguarda il percorso di qualificazione dei prodotti dei fornitori di soluzioni software per i soci. Tale attività è gestita e realizzata con la collaborazione della Divisione Software e piattaforme attraverso lo sviluppo del processo di qualificazione di prodotti sulle piattaforme regionali.

Ulteriore iniziativa riguarda lo "Sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale" che a fronte della fusione con CUP 2000 Scpa, ha visto la necessità di una profonda riorganizzazione dei processi e delle attività per cogliere le migliori sinergie che la nuova Lepida Scpa è in grado di sviluppare per l'insieme della sua compagine azionaria. Le azioni realizzate nel primo semestre hanno riguardato: completa realizzazione, in qualità di Coordinatore, del progetto europeo RAINBO nell'ambito del programma LIFE, sviluppo di una rete di relazioni con presenza in qualità di partner in 2 proposte europee di cui una è stata finanziata con l'avvio del progetto TRAFair. Sviluppo delle attività dell'Ufficio di Competenza sulla Banda Larga (Broadband Competence Offices-BCO) promossi dalla Commissione Europea e coordinato in Emilia-Romagna da Lepida Scpa. Per quanto riguarda la lavorazione delle cartelle cliniche si rileva un incremento di quasi il 40% rispetto al primo semestre del 2018; inoltre è stato completato l'iter di sperimentazione per la conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche ospedaliere in attesa di attivare il primo step in produzione. Per la gestione della spesa farmaceutica sono stati avviati due nuovi utenti (Reggio Emilia e Parma) raccogliendo le ricette con competenza gennaio 2019. L'incremento del volume complessivo di ricette è superiore al 19% rispetto al 2018. La Regione Emilia Romagna fornisce alle Aziende la reportistica dei medici sulla base dei flussi AFT e FED forniti da Lepida S.c.p.a..

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 30.06.2019 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Sviluppo Comunità Tematiche	Numero Comunità Tematiche attivate	11
	Numero adesioni Comunità Tematiche	1.116
Agende Digitali Locali	Numero Agende Digitali locali in corso	16
	Numero nuove Agende digitali locali	4
Qualificazione prodotti su piattaforme regionali	Numero prodotti qualificati	30
	Numero richieste di qualificazione	34

Supporto Amministrazione Digitale	Nuove azioni verso i soci	5
	Nuove analisi esigenze verso i soci	23
Progetti Europei	Numero progetti presentati	2
Archiviazione Cartelle Cliniche	Numero cartelle digitalizzate	145.566
Rilevazioni Consumi farmaceutici	Numero ricette lavorate (dema + rosse)	19.363.695

Relativamente alla Divisione Welfare Digitale (D5): il 2019 è stato l'anno in cui la Divisione ha avviato la sua azione sulla base di quanto previsto dal Piano Industriale 2019-2021. La Divisione Welfare Digitale assicura tutte le azioni orientate a realizzare progetti e fornire servizi di supporto per l'innovazione digitale del sistema di welfare regionale e locale, attraverso: le iniziative di inclusione e coesione sociale; la gestione, attivazione, esercizio di servizi a supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale e delle integrazioni socio-sanitarie; le azioni per i soci sul territorio.

Nel primo semestre del 2019 si sono realizzate le seguenti attività:

Iniziative di inclusione e coesione. Le iniziative di inclusione si sono focalizzate sul rafforzamento quantitativo e qualitativo della rete e-Care. Nel primo semestre 2019 la rete e-Care ha proseguito e rafforzato le proprie attività di integrazione con i servizi socio-sanitari del territorio e terzo settore. La Rete e-Care dell'area metropolitana di Bologna ha in carico al 30 giugno 2019 1458 utenti (+111 rispetto al 31 dicembre 2018) che hanno ricevuto nei primi 6 mesi del 2019 21.366 telefonate di telemonitoraggio, mentre vi sono stati ulteriori 1.628 contatti verso il numero verde per richiesta di sostegno e informazioni e partecipazione a iniziative di prevenzione e socializzazione sul territorio. Dal punto di vista progettuale, il bando emesso dall'AUSL (Concorso di Idee) a favore del Terzo Settore, con il coordinamento operativo di Lepida ScpA ha consentito l'avvio di 39 progetti a favore di popolazione fragile. La gestione dei progetti è realizzata tramite il portale "Bologna Solidale", che censisce sia le organizzazioni del terzo settore del territorio sia gli eventi di interesse per gli anziani. Dal 15 giugno è stato avviato il Piano di Prevenzione degli Effetti Nocivi delle Ondate di Calore per i 5.371 anziani indicati dal Comune di Bologna, grazie alla rete di sussidiarietà e di collaborazione sviluppata con il volontariato e il Terzo Settore della Provincia di Bologna, mentre nei mesi invernali è stato gestito il piano "Emergenza Neve". La Rete e-Care della provincia di Ferrara è stata impegnata nelle attività di sostegno per i cittadini fragili, anziani e disabili al proprio domicilio, agendo in collaborazione tra Azienda USL, enti locali e ASP. Nel primo semestre del 2019 ha avuto in carico 193 utenti del Distretto Centro-Nord e 158 del Distretto Sud-Est. In particolare, le attività sono rivolte al servizio di Teleassistenza / Telemonitoraggio, per gli utenti inseriti nei servizi di teleassistenza e-Care e la "Gestione ondate di calore" nel periodo estivo avviata dal 15 giugno. La rete e-Care è stata insignita, nel corso dell'edizione 2019 dello SMAU di Bologna, del premio

“Innovazione” consegnato all’AUSL di Bologna. La principale motivazione del premio è stata correlata all’originale e innovativa modalità del progetto che integra strumenti e azioni di una pluralità di attori a supporto delle persone fragili. Inoltre, in occasione della 3 giorni del Welfare “Bologna si prende cura” svoltasi dal 28 febbraio al 2 marzo 2019, è stato realizzato uno specifico video di presentazione di e-Care trasmesso durante l’intera manifestazione nell’area espositiva di Palazzo Re Enzo. Per le iniziative di coesione è stata svolta un’approfondita analisi sui servizi welfare disponibili tramite credenziali SPID che ha permesso di qualificare in senso sociale la presenza dello sportello per l’emissione di credenziali SPID (100 nei 3 giorni della manifestazione) in occasione di “Bologna si prende cura” e di avviare un percorso di collaborazione con AUSER e SPI. Inoltre i servizi welfare accessibili via SPID sono stati al centro dello specifico convegno dedicato alle tecnologie per il welfare svoltosi a Carpi il 13 maggio nell’ambito delle Giornate regionali del caregiver. La documentazione multimediale delle iniziative in ambito welfare promosse dall’Agenzia Sanitaria e sociale dell’Emilia-Romagna è diventata oggetto di una specifica collaborazione progettuale finalizzata a dedicare al tema del welfare una specifica fascia di programmazione quotidiana di LepidaTV.

Gestione, attivazione, esercizio di servizi a supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale e delle integrazioni socio-sanitarie. Nel primo semestre del 2019 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva, nell’ambito dei progetti e servizi regionali, dei diversi sistemi componenti il Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS): Integrazione Applicativi Sportello Sociale (IASS), Sistema Monitoraggio Assegni di Cura (SMAC) e Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA) oltre ai Piani di Zona. Inoltre, nel primo semestre del 2019 sono state gestite le procedure per il passaggio in gestione a Lepida ScpA, con il supporto di fornitori terzi, del Sistema Informativo SPIER (Sistema informativo per la gestione dei servizi per la prima Infanzia) e del sistema informativo SISAM (Sistema informativo socio-assistenziale minori) ed è stata avviata la fase prevista di ri-progettazione funzionale. E’ stato completato e attivato il sistema aggiornato alle nuove specifiche funzionali per la gestione dei Piani di Zona, a supporto degli Uffici di Piano e dei settori Regionali competenti. Il sistema dei Piani di zona è utilizzato dai 38 Uffici di Piano per un totale di 184 utenti dei Distretti e 47 della Regione che hanno accesso al sistema e contiene 1.776 Interventi programmati a livello regionale per un valore pari a oltre 1,5 miliardi di euro con 2.166 Indicatori Distrettuali e 146 Indicatori Regionali oggetto di monitoraggio.

Le azioni per i soci sul territorio. Nel primo semestre del 2019 è stato avviato il percorso di definizione del modello di Agende sociali locali, denominata AGIO, quale obiettivo del Piano operativo 2019 dell’Agenda Digitale Regionale. Il percorso di definizione è stato avviato coinvolgendo come primi utilizzatori del modello un’Unione di Comuni e un Comune capoluogo con l’obiettivo di giungere all’adozione dell’Agenda Sociale Locale entro l’autunno del 2019, e avviarne lo sviluppo presso gli altri soci interessati. Nel corso del primo semestre 2019 la Comunità Tematica Welfare Digitale ha approvato il Piano di

attività 2019 che prevede l'analisi e la predisposizione di un progetto esecutivo di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un'interfaccia omogenea a supporto dei portali web dei Comuni per la gestione di istanze relative alla richiesta di prestazioni sociali agevolate soggette a sola valutazione economica ed anagrafica, che permetta l'accesso con credenziali riconosciute dai parte dei cittadini e flussi di dati tra i database dei Comuni e quelli della Regione, delle Amministrazioni statali e dei soggetti erogatori dei benefici. E' stato sottoposto alla Comunità, di cui fanno parte 73 aderenti in rappresentanza di 42 Enti, un questionario volto a rilevare la presenza di servizi on line di welfare a cui hanno risposto 27 Enti. Nel primo semestre del 2019, a seguito della firma della Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per la realizzazione della fase 2 "Azioni di semplificazione e collaborazione istituzionale del progetto Justice-ER" nel mese di gennaio 2019 e del primo incontro del Comitato di indirizzo del 12 febbraio 2019 che ha individuato nell'Unione della Valli del Reno, Lavino e Samoggia il primo ente individuato per estendere un progetto di gestione delle procedure di interscambio in relazione al processo telematico e ai trattamenti sanitari obbligatori avviato dal Comune di Bologna dal 2015, sono state realizzate le attività per dare piena operatività allo stesso. Il progetto, basato su una piattaforma telematica acquisita a seguito di Avviso pubblico da Lepida SpA alla fine del 2018, è stato oggetto di approfondimento tecnico e organizzativo con la Direzione dell'Unione e grazie alla disponibilità da parte del Comune di Bologna a svolgere per la fase iniziale da punto di accesso, ha permesso di definire un dettagliato piano di attività per il 2019. Tale piano ha previsto una fase di analisi tecnica e organizzativa che si è conclusa a metà marzo 2019 con la registrazione e dell'Unione e dei relativi funzionari presso i Registri elettronici del Ministero di Giustizia, la registrazione dei funzionari abilitati sul punto di Accesso di Bologna, l'analisi dei processi operativi e coinvolgimento dell'Ufficio Giudiziario. Tale attività è proseguita con la fase di configurazione e avviamento per la quale è stata individuato quale primo servizio da attivare la gestione di tutele, curatele, amministrazioni di sostegno", gestito da Asc Insieme, Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia - ente pubblico per la gestione dei Servizi alla Persona dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia (costituita dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa). Tale attività si è conclusa il 10 aprile, data dalla quale gli operatori sono abilitati per poter effettuare un deposito telematico degli atti. E' stato avviato un percorso con l'associazione di riferimento degli oltre 300mila caregivers presenti in Emilia-Romagna per definire insieme azioni e iniziative digitali a loro supporto. E' stata promossa una specifica azione verso due Unioni socie di Lepida per l'applicazione di un modello di utilizzo dell'IoT su ambiti sociali con particolare attenzione ai dati riferibili a persone fragili, avviando anche un confronto con la rete regionale degli ausili (CaaD). Sono stati inoltre individuati alcuni ambiti di servizi innovativi in ambito welfare su cui sviluppare dei POC (Proof of concept)

in ragione dell'interesse da parte di Enti soci e con il possibile coinvolgimento a titolo gratuito da parte di imprese. Infine sono state svolte le attività di supporto in qualità di RPD (responsabile protezione dei dati) ai sensi del GDPR verso le ASP che hanno aderito al servizio offerto da Lepida. Nel primo semestre 2019 sono stati svolti 2 incontri generali e 18 incontri specifici, di cui 6 a contenuto formativo, con le ASP.

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Progetto e-Care	Numero di utenti del progetto e-Care	2.850
Progetti di inclusione	Numero progetti inclusione attivi	2
Progetti di coesione	Numero progetti coesione attivi	1
Agende sociali locali	Numero proposte Agende sociali locali	2
Comunità Tematica Welfare Digitale	Numero Enti partecipanti	42
Servizio DPO	Numero ASP per cui Lepida svolge servizio di DPO	20
Amministrazione digitale in ambito welfare	Numero di azioni	5

Relativamente alla Divisione Sanità Digitale (D6), a seguito della fusione, è stata ridefinita l'articolazione del programma annuale di progetti e servizi di sanità elettronica a committenza regionale, con l'identificazione di 17 Schede di iniziativa, di cui 13 di competenza della Divisione. I principali ambiti di azione del programma annuale riguardano la manutenzione ed evoluzione delle infrastrutture SOLE/FSE, Il Fascicolo Sanitario Elettronico, i servizi a supporto dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di libera scelta (PLS) con il consolidamento della diffusione ed utilizzo della Cartella SOLE, la messa in produzione del nuovo sistema per la celiachia, la gestione delle anagrafi regionali, gli adeguamenti dei sistemi applicativi e di monitoraggio a seguito del "Piano regionale per il governo delle liste d'attesa per il triennio 2019-2021". Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), individuato da Regione Emilia-Romagna come archivio preferenziale unico della storia clinica del cittadino-utente, comporta un'azione costante di manutenzione della infrastruttura di interoperabilità tra gli applicativi che producono documenti sanitari, socio-sanitari e amministrativi, soprattutto in considerazione dell'evoluzione delle regole di produzione e accesso al dato verso l'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità (INI). Nel corso del primo semestre 2019 sono state svolte manutenzioni evolutive in aderenza alle specifiche INI date dal livello nazionale, con l'elaborazione trimestrale degli indicatori previsti e la partecipazione ai tavoli nazionali. In coerenza con l'obiettivo del Piano strategico di aumentare l'utilizzo di FSE, con un target di 7 milioni di accessi su base annua, si sono avviate la progettazione e realizzazione di nuove funzionalità di FSE a disposizione dei cittadini. Nel primo semestre

sono stati messi in produzione nuovi servizi relativi a: consultazione dell'esenzione FA2, consultazione e autocertificazione delle nuove fasce di reddito ed esenzione FA2 a seguito della manovra di riduzione dei superticket di inizio anno; invio a FSE dei referti delle prestazioni diagnostico-strumentali svolte a seguito di un accesso al pronto soccorso; possibilità di effettuare il cambio medico con un medico appartenente alla stessa medicina di gruppo, purché dimissionario - operazione prima possibile solo sugli sportelli cup/anagrafe delle aziende sanitarie. E' stata, infine, completata la dematerializzazione della prescrizione farmaceutica, con il superamento della necessità di presentare il promemoria cartaceo in farmacia. Si è razionalizzato il sistema di notifiche via SMS a favore di altre modalità quali la mail, con conseguente riduzione dei costi; si è conclusa la progettazione per la realizzazione della nuova App ER SALUTE, da sviluppare nel secondo semestre; si è completata la progettazione e avviato lo sviluppo per la gestione di tutte le esenzioni per reddito ed età attraverso FSE, sempre al fine di potenziare i canali online rispetto a quelli fisici tradizionali. Si è conclusa la migrazione dei medici aderenti alla Cartella SOLE, utilizzando prevalentemente la modalità di recupero da SOLE dei documenti per la migrazione dei dati dalle cartelle cliniche usate in precedenza; sono proseguite le azioni di affiancamento e formazione dei nuovi medici con Cartella SOLE. L'attività del gruppo tecnico composto da Regione, Lepida, Medici di Medicina Generale e referenti delle aziende sanitarie si è focalizzata su due direttrici: semplificazione dei cataloghi prescrittivi utilizzati dalla Cartella SOLE e identificazione degli ambiti di intervento per migliorarne l'usabilità. E' entrato in produzione il nuovo sistema di buoni dematerializzati per la celiachia: dal primo luglio 2019 i cittadini interessati, tramite il PIN celiachia ricevuto sul proprio FSE, possono recarsi presso qualsiasi negozio convenzionato della regione - grande e piccola distribuzione, farmacie e parafarmacie - portando con sé la tessera sanitaria e il PIN celiachia e utilizzare il valore mensile in una o più soluzioni d'acquisto, superando il vincolo del mancato resto del buono cartaceo. Con l'FSE è inoltre possibile visualizzare sia il credito disponibile aggiornato all'ultima transazione effettuata sia lo storico delle spese effettuate. Per attuare questo ulteriore tassello nel percorso di dematerializzazione, Lepida ha realizzato la piattaforma ARGeB (Archivio Regionale Gestione Buoni), che integra i diversi sistemi di cassa degli esercenti e consente il colloquio informatico tra i diversi attori coinvolti. Il back end della piattaforma gestisce l'anagrafe dei punti vendita convenzionati presso i quali il buono elettronico è spendibile, l'anagrafe degli assistiti che hanno diritto ai buoni celiachia in tutte le aziende sanitarie regionali e il flusso di rendicontazione dai negozi verso le aziende sanitarie, consentendo a queste un monitoraggio puntuale dei dati di spesa, oltre ai minori costi sostenuti per l'invio dei buoni cartacei. E' stata messa in esercizio la nuova Anagrafe Regionale Vaccinale-Real Time (AVR-RT), aggiornata in tempo reale, che consente a tutti i soggetti vaccinatori la consultazione - in ottemperanza alle norme sulla privacy e sulla gestione in sicurezza dei dati - della situazione vaccinale completa per ciascun assistito, anche nel caso in cui

l'assistito abbia effettuato le vaccinazioni su più aziende sanitarie. La banca dati, raccogliendo tutti gli eventi vaccinali degli assistiti della Regione, assolve al debito informativo nazionale, oltre che rispondere a fini statistici ed epidemiologici. Nel primo semestre le azioni effettuate sono state volte ad assolvere puntualmente agli obblighi di alimentazione dell'anagrafe vaccinale nazionale. Sono proseguite le azioni di manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva del patrimonio applicativo a servizio della sanità regionale e i servizi svolti a favore di MMG/PLS, dal servizio di assistenza tecnica su postazioni, connettività e Cartella SOLE al servizio di elaborazione mensile dei cedolini. Nell'ambito dei servizi di assistenza tecnica alle aziende sanitarie, sono state predisposte diverse azioni per internalizzare nuove attività nell'Area Attivazione ed Esercizio Servizi, con particolare riguardo all'assistenza sulla piattaforma ARGeB per la celiachia e all'assistenza di primo livello per ARA, con conseguente ottimizzazione di risorse e costi di produzione. Tra i nuovi sistemi progettati e realizzati su specifiche richieste della committenza figurano il sistema CA.M.ER, a supporto dei nuovi indirizzi regionali che saranno emanati in materia di accreditamento delle imprese funebri operanti nell'ambito delle strutture di ricovero e cura pubbliche; l'APP Zanzare, volta a diffondere informazioni di prevenzione, buone pratiche e raccolta dati relativi alle azioni di prevenzione svolte dai soggetti privati. E' inoltre pronta per la pubblicazione sugli store la APP Non da sole, che fornisce le informazioni per una scelta consapevole sul luogo del parto più adatto alle necessità e preferenze delle donne in gravidanza. A seguito della DGR n. 603 del 15/04/2019, sono iniziati gli interventi previsti dal Piano regionale di Governo delle liste d'attesa (PRGNL) per l'adeguamento dei sistemi applicativi e di monitoraggio, sia nell'ambito della specialistica ambulatoriale sia delle prestazioni di ricovero programmato, con la definizione di evoluzioni del sistema SIGLA. Sono inoltre proseguiti, in continuità con l'anno precedente, diversi progetti e servizi ICT per le aziende sanitarie regionali, oltre ai progetti europei COSIE – Co-creation of Service Innovations in Europe, NCPeHealth - Deployment of generic cross border eHealth services in Italy e ACTIVAGE.

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
FSE	Numero accessi	4.681.427
	Numero documenti consultati	13.988.347
	Numero credenziali	769.238
SOLE	Numero documenti movimentati	45.436.118
CUPWeb	Numero prenotazioni	126.410
Cartella SOLE	Numero MMG attivati	1.371

Relativamente alla Divisione Accesso (D9): La Divisione assicura tutte le azioni orientate a fornire servizi di supporto per l'accesso al Servizio Sanitario Regionale nel

contatto diretto o indiretto con i cittadini, attraverso le azioni di seguito riportate: coordinamento dell'ecosistema applicativo dell'accesso, con azioni di manutenzione ordinaria ed evolutiva sui diversi moduli della piattaforma CUP2.0 e sulle integrazioni tra CUP2.0 e altri applicativi in uso nelle aziende sanitarie; azioni di front office - area contatti diretti; azioni di contact center - area contatti indiretti; azioni di supporto per le reti aziendali di accesso, quali sportelli CUP, contact center, farmacie - area supporto ai contatti ed all'accesso; azioni di manutenzione dell'offerta sanitaria, a supporto delle funzioni di programmazione e monitoraggio dei tempi d'attesa delle aziende sanitarie - area gestione dell'offerta; azioni per facilitare l'accesso attraverso l'informazione e l'assistenza all'utilizzo dei servizi regionali on line, in primis fascicolo sanitario elettronico e CUP web- area servizi on line. L'andamento della Divisione per il primo semestre è caratterizzato da un lato dalla sostanziale continuità delle attività (project management, analisi e progettazione, manutenzione tecnologica e applicativa, deployment, manutenzione delle agende per la prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali sia per l'accesso a Cup sia per i percorsi interni, front office, help desk, business intelligence, supporto alla gestione di processi amministrativi (ad es. recupero crediti), monitoraggio dei livelli di servizio) e progetti già contrattualizzati negli anni precedenti con le aziende sanitarie di AVEC e con le aziende sanitarie di Modena e Piacenza, nonché dal consolidamento, con particolare riferimento alle aree contatti diretti ed indiretti, dell'assetto organizzativo già definito nell'anno 2018; dall'altro dall'ampliamento degli ambiti di collaborazione, con la proposta di nuovi servizi (il relativo avvio è previsto entro la prima metà del mese di luglio), in particolare con le aziende sanitarie di Ferrara, Modena e Bologna, meglio descritti con riferimento alle singole aree della divisione. Sotto il profilo contrattuale, in vista della scadenza al 31/03/2019 delle convenzioni di servizio in proroga tecnica (AUSL di Bologna "Servizi di prenotazione di prestazioni sanitarie e servizi amministrativi connessi; AOSP di Bologna: "Gestione dei percorsi di accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali e servizi professionali ICT connessi; IOR: "Servizio di prenotazione telefonica e servizio ad integrazione front office"; Servizio di supporto telefonico per la gestione delle liste d'attesa dei ricoveri chirurgici programmati ; AUSL di Imola "Servizi di accesso alle prestazioni sanitarie e servizi ICT connessi") sono state formalizzate, con decorrenza 1° aprile 2019 e con valenza triennale, le proposte tecnico-economiche basate sulle nuove metriche e listini approvati dal Comitato permanente di indirizzo (al 30 giugno non si è ancora concluso il percorso di contrattualizzazione). Per il servizio di prenotazione telefonica degli accessi di secondo livello erogato a favore dell'AOSP di Modena, in scadenza al 30/06, è stata formalizzata una proroga trimestrale richiesta dalla committenza ai fini di una valutazione di eventuali diverse opzioni organizzative del servizio. La medesima azienda ha formalizzato, anche per l'anno 2019, l'affidamento dei servizi di manutenzione evolutiva relativa alla specialistica ambulatoriale. I servizi di progettazione e sviluppo software della piattaforma CUP 2.0 sono stati programmati

sulla base di piani operativi annuali con scadenze e priorità definite in accordo con le committenze delle aziende sanitarie di Bologna, Imola, Ferrara e Modena.

Si registra un trend di crescita delle operazioni di prenotazione sui canali on line, in particolare tramite CUPWeb. Gli organici e la configurazione degli attuali servizi sono rimasti sostanzialmente inalterati in termini di risorse umane e dimensionamento, ad eccezione dell'accesso on line per il quale si è resa necessaria l'integrazione del relativo organico a fronte del progressivo aumento dei servizi presi in carico e delle sopravvenute complessità nella gestione delle attività. In tal senso è stata esperita un'apposita procedura di assunzione sulla base del fabbisogno complessivo della divisione che oltre alla conservazione degli organici preesistenti (in particolare, per l'area contatti indiretti giungevano a scadenza diversi contratti a tempo determinato) ha portato altresì al reclutamento delle risorse per sostituzioni di assenze di lunga durata nonché di risorse aggiuntive necessarie all'avvio dei nuovi servizi. Si è proceduto, inoltre, in ottemperanza al GDPR ad una verifica circa la pertinenza e non eccedenza delle informazioni contenute nell'anagrafica di CUP 2.0 ed alla cancellazione fisica - previa istruttoria ed autorizzazione delle aziende dell'Area Metropolitana di Bologna e dell'AUSL di Imola in qualità di titolari - dei dati eccedenti, nell'ottica di un abbattimento delle tempistiche di back up ed in generale di un miglioramento delle performance della piattaforma. Su richiesta delle medesime aziende è stata altresì rinnovata e semplificata la modulistica di prenotazione consegnata all'utente, con un aggiornamento dell'informativa rilasciata ai sensi dell'art. 13 del GDPR e del D. lgs. 196/2003 (e succ. mod. ed integr.) resa disponibile sui siti delle aziende interessate. In partnership con l'AUSL di Bologna si è organizzato un corso di formazione in modalità FAD in materia di GDPR che vede coinvolti tutti gli operatori della divisione unitamente agli operatori dell'AUSL nell'ottica di un'omogeneità della formazione di base relativa alle norme ed agli istituti privacy di recente introduzione. E' in corso la valutazione con le aziende sanitarie di AVEC e di Modena degli impatti dell'applicazione del PRGLA in termini di gestione e manutenzione dell'offerta SSN e dei conseguenti percorsi di accesso alle prestazioni.

Si riportano di seguito gli eventi più significativi del semestre di riferimento riferiti a ciascuna area

Area contatti diretti passaggio a regime dell'eliminazione della modalità di incasso ticket in contante (la relativa sperimentazione era stata avviata nel 2° semestre del 2018) e conseguente significativa riduzione delle operazioni d'incasso sugli sportelli di front office dell'AUSL di Bologna. La sperimentazione è ancora parziale e non a regime per quanto riguarda i contatti diretti gestiti per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, che ha definito tempistiche differenti rispetto all'AUSL; pianificazione di un processo di riorganizzazione della gestione delle operazioni di anagrafe attraverso due canali: a) migrazione, in particolare il cambio medico nell'ambito della medicina di gruppo ed il rinnovo delle esenzioni, dai contatti diretti ai canali on line (FSE) con

l'obiettivo di rendere questi ultimi i principali canali di accesso per tali operazioni; b) prenotabilità, via web o contatto indiretto, delle operazioni gestite a sportello. Nel primo semestre in collaborazione con l'AUSL di Bologna si è conclusa la progettazione del servizio Zerocoda, attivo in via sperimentale dal 1° luglio, che consente la prenotazione via web delle operazioni di anagrafe sanitaria presso la Casa della Salute del Navile. Si prevede, per il 2° semestre, l'estensione della prenotabilità ad ulteriori punti di F.O. da individuarsi in accordo con la committenza.

Area accesso on line aumento del 78% dei contatti (chiamate e mail) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale andamento, che conferma il rapporto diretto tra crescita del bacino d'utenza del FSE e flussi di attività in entrata sul servizio, ha reso indispensabile intervenire combinando soluzioni di differente natura, in parte già avviate e che si completeranno nel corso del 2019: a) istruttoria e valutazione in merito alla possibile adozione di soluzioni tecnologicamente avanzate ad es. chat bot, partendo da un'applicazione sperimentale alla casistica informativa del FSE; b) riassetto organizzativo del servizio con la creazione di un front end in sola risposta telefonica e di un back office dedicato unicamente alla lavorazione delle richieste di assistenza tecnica.

Area gestione dell'offerta nuove attività con le aziende sanitarie di Ferrara e Modena: a) gestione delle agende di Libera professione dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, che ha già formalizzato in data 18 giugno il relativo affidamento, con decorrenza 16 luglio; b) gestione delle agende di SSN di AUSL ed AOSP di Ferrara, con la costituzione di un gruppo di lavoro con competenze specifiche proprie del contesto ferrarese: è in corso l'istruttoria preliminare per la definizione della proposta; c) gestione delle agende "CIP" dell'Azienda Ospedaliera di Modena previa migrazione, sull'attuale base dati CUP, delle disponibilità destinate alle prestazioni di approfondimento diagnostico. E' in corso di formalizzazione la relativa proposta. Questa soluzione, consentirà di prenotare queste disponibilità tramite gli applicativi aziendali in uso presso gli ambulatori di specialistica, con meccanismi di "riutilizzo" delle eventuali disponibilità residue, nel rispetto di quanto previsto dal PRGLA in applicazione del Piano Nazionale Governo Liste Attesa.

Area contatti indiretti nuovo servizio di contact center per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara finalizzato alla prenotazione delle prestazioni erogate in regime di libera professione: il relativo affidamento è stato formalizzato in data 18 giugno contestualmente alla gestione delle agende di libera professione in carico all'area Gestione dell'offerta. La decorrenza è prevista per il prossimo 16 luglio, il servizio verrà erogato in remoto dalla sede di Via Capo di Lucca, con l'impiego di due delle risorse neo assunte a tempo indeterminato all'esito della procedura di selezione sopra citata; criticità nel servizio call center erogato per l'AUSL di Bologna: nei mesi di maggio e giugno, anche in concomitanza con il periodo di formazione e subentro del personale neo assunto, i livelli di servizio hanno subito significative riduzioni che hanno determinato alcune segnalazioni da parte dell'utenza. I livelli di servizio si sono nuovamente assestati sulle percentuali ordinarie, con un deciso trend di miglioramento,

una volta conclusa la fase di inserimento del nuovo personale e anche grazie al servizio di messaggistica di cui al punto successivo; servizio di sms per l'AUSL di Bologna di conferma appuntamento per le prestazioni in regime di SSN prenotate tramite call center: in fase di prima attuazione, il servizio è stato avviato il 18 giugno, e grazie al nuovo set di informazioni fornito all'utenza al momento della prenotazione telefonica (data-ora e struttura dell'appuntamento; termine per la disdetta e link diretto al foglio di appuntamento) si è registrata una diminuzione del tempo medio di conversazione e del numero di commiati tali da portare ad una forte diminuzione delle chiamate entranti e quindi ad un miglioramento dei livelli di servizio che sembrano assestarsi sulla percentuale di circa 70% contro il 32% dei primi mesi dell'anno. Nel secondo semestre è previsto, in alternativa all'sms ed a scelta dell'utente, l'invio di una mail contenente ulteriori informazioni relative alle modalità di disdetta.

Area di supporto ai contatti ed all'accesso revisione e riorganizzazione della normativa già pubblicata sul Portal Office contenente le procedure operative che disciplinano le attività di prenotazione e l'utilizzo dell'applicativo CUP 2.0. Tale operazione si è resa necessaria a fronte del succedersi nel corso degli anni, anche in brevi intervalli temporali, di molteplici versioni del medesimo processo ed è funzionale alla sostituzione dell'attuale strumento di archiviazione e consultazione, oramai obsoleto, con il cd. Virtual desk. Si determina pertanto una semplificazione, in termini di reperibilità delle informazioni e di individuazione della procedura specifica relativa alla casistica evidenziata dall'operatore, e conseguentemente un miglioramento dei tempi di risposta ed in generale delle performance dei servizi. L'utilizzo del Virtual Desk, ad oggi in fase sperimentale presso gli sportelli di FO e Call Center, andrà a regime una volta concluso il programma di formazione degli operatori, secondo le tempistiche che verranno definite in accordo con la committenza.

Si riportano nella seguente tabella riepilogativa i dati di attività relativi al 1° semestre 2019, espressi in coerenza con gli indicatori previsti per la Divisione dal piano industriale triennale.

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
CUP/CUP 2.0	numero azioni svolte in AVEC	5.756.786
CUP/CUP Web	numero prenotazioni in AVEC	99.704
CUP/pagamenti	numero incassi e rimborsi su Front-Office in AVEC	567.085
CUP/pagamenti	numero incassi e rimborsi su altri canali in AVEC	457.727
CUP 2.0/sistemi aziendali di cassa	numero sistemi adeguati a PagoPA	2
CUP 2.0/sistemi aziendali di cassa	numero sistemi integrati con GAAC	3
CUP/CUP Web	numero % prestazioni prenotabili rispetto a sportello	88,32%

Accesso on line/FSEAC	numero contatti a supporto dei cittadini per i servizi on line	231.323
Gestione dell'offerta	numero di agende gestite per l'accesso alla specialistica ambulatoriale	5.359

Relativamente all'Aggregato dei Progetti Strategici&Speciali (A8), in capo alla Direzione Generale, è stato istituito un unico Coordinamento per tre aree autonome rispettivamente: BUL; Aree Industriali; Big Data; di cui si riporta una breve sintesi di seguito. L'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga) è dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire, secondo gli obiettivi dell'iniziativa Europa 2020, connettività internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione ed ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico. Lepida è impegnata, da un lato, nella realizzazione di alcune dorsali in fibra ottica, che collegano in banda ultra larga aree industriali (fondi FESR e FEASR) e Municipi (fondi FEASR) non ancora raggiunti in fibra ottica e che si integrano con la rete Lepida ed in sinergia con il Piano BUL nazionale, dall'altro, in una stretta collaborazione con Infratel per quanto riguarda le attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel ("Procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto"). Lepida ha realizzato al 30/6/2019 110 dorsali FESR (tutte aree industriali) e 60 FEASR (di cui 21 Municipi e 39 aree industriali). Lepida è inoltre impegnata in diversi incontri con le amministrazioni locali con la finalità di chiarire gli aspetti relativi al Piano BUL regionale, al ruolo del Concessionario, ai finanziamenti disponibili ed alle procedure messe in atto da Regione Emilia-Romagna e da Lepida per la sua attuazione, nonché per portare a termine la firma di tutte le "Convenzioni BUL" per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga tra Ente, Lepida ed Infratel, condizione necessaria e vincolante per poter implementare sui singoli territori il Piano BUL. Al 30/06/2019 sono 379 le Convenzioni firmate dagli Enti. Nell'ambito della Convenzione tra MISE e RER per il Piano Banda Ultra Larga, Lepida collabora operativamente con Infratel sia per la verifica dei progetti definitivi/esecutivi presentati dal Concessionario (Open Fiber) sia con il controllo puntuale ed il coordinamento delle sinergie dei progetti presentati dal Concessionario rispetto alla rete Lepida ed agli interventi di dorsali in carico a Lepida nell'ambito del Piano BUL con finanziamenti FESR e FEASR, anche direttamente con i referenti del Concessionario. Lepida processa le richieste da parte del Concessionario di utilizzo infrastrutture di Lepida o in gestione a Lepida per la posa di fibre nell'ambito del progetto del Concessionario per il Piano BUL e di fibre in IRU da parte del Concessionario per il

backhauling dei POP. Supporta le attività di ottenimento della permessistica e ne analizza puntuali criticità o segnalazioni. Lepida partecipa alle riunioni di allineamento con Infratel nonché al Comitato di Monitoraggio stabilito dalla Convenzione summenzionata e nel corso del 1° semestre 2019 si è attivata per supportare Regione nella approvazione della revisione alla nuova convenzione operativa tra Regione e MiSE e alla approvazione delle Disposizioni attuative del tipo di operazione 7.3.01 del PSR "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico. Sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle Aree Industriali in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la Legge 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e Lepida. Lepida effettua lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre alla attività di ricerca di operatori TLC rendendo disponibili i relativi risultati agli utenti che intendano avvalersene. Lepida ha realizzato al 30/6/2019 72 Aree Industriali, collegando 276 aziende ai sensi della LR 14/2014 consentendo di avere una infrastruttura ridondata e un servizio anticipato rispetto all'intervento che farà il Concessionario. Viene garantito la sicura presenza di almeno un operatore TLC, la libertà di scelta dell'operatore TLC e la adeguatezza competitiva dei costi del servizio con una partecipazione media di 4 operatori a manifestazione di interesse e sconti medi proposti dagli operatori fino al 20% rispetto al listino adottato da Lepida. È stato messo a punto un modello che valorizza l'utilizzo del datacenter presente nel raggio di 40 km del comprensorio per dare servizi a valori aggiunto a diretto appannaggio delle aziende mediante la messa a disposizione da parte di Lepida di un circuito con banda garantita di 1Gbps, condivisa tra tutti i soggetti delle aree produttive afferenti e la terminazione di un layer 2 su VLAN riservata che condivide la banda condivisa di 1Gbps. L'area Big Data nasce per assegnare a Lepida un ruolo di cerniera tra gli enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei Big Data e di riferimento per le soluzioni di Big Data Analytics per la PA, compiendo analisi e scouting diretto e interfacciandosi con i player di mercato in modo sinergico, sfruttando le capacità infrastrutturali regionali, la rete in banda ultralarga e i tre Data Center nativamente interconnessi con la Rete Lepida, in grado di offrire nella massima sicurezza soluzioni e servizi di nuova generazione, con potenti capacità di calcolo e storage all flash array. Gli ambiti di interesse sono i settori della connettività WiFi, sanità, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart-city. Lepida ha organizzato un evento il 22 maggio 2019 al fine di definire un Decalogo sui Big Data condiviso; oltre 60 persone hanno partecipato, tra soci e fornitori di mercato, portando il proprio pensiero. Il risultato è la versione 1.0 del Decalogo Big Data consultabile al seguente [link](#). E' proseguita nel 1° semestre 2019 la collaborazione con Assinter e le altre società in house sul tema dei Big

Data; si è inoltre completata la Proof of Concept sulle Reti WiFi territoriali che ci ha permesso di realizzare una infrastruttura interna per la gestione dei dati di connessione dei dispositivi alla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" nel rispetto dell'informativa pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo specificato nel SSID della rete stessa. Sono stati siglati protocolli di intesa con 5 unioni di comuni, al fine di realizzare una Rete IoT della Pubblica Amministrazione, basata sulla tecnologia LoRa, a disposizione delle PA stesse, dei privati cittadini, delle imprese e delle Associazioni per consentire di raccogliere dati da nuovi sensori, collocati in posizioni di proprio interesse, e renderli disponibili sia ai proprietari dei sensori, sia ad ogni articolazione della Pubblica Amministrazione per finalità istituzionali e di interesse pubblico.

Organico aziendale e gestione del personale

Al 30/06/2019 la Società registrava un organico di 596 risorse (556 FTE) di cui 8 a tempo determinato. Nel corso del primo semestre 2019 sono stati esperiti sette avvisi di selezione di personale che hanno originato 34 nuove assunzioni (di cui 7 a tempo determinato), 6 risorse entreranno in forza nel secondo semestre 2019. Nel piano triennale per l'implementazione degli obiettivi complessivamente previsti nel Piano, si prevedeva di raggiungere un dimensionamento organico pari a 585 FTE effettivamente presenti, pari a 643 teste massime con tipicità nell'intorno delle 628 teste. In applicazione del Contratto integrativo Aziendale di Lepida ScpA nel mese di giugno è stata avviata la nuova modalità di lavoro in Smart Working che ha visto il coinvolgimento di 68 risorse.

Andamento situazione finanziaria al 30 giugno 2019

La società ha aperto l'esercizio 2019 con un saldo di liquidità pari a 9.855.356 €. Le movimentazioni di incassi e pagamenti nel periodo hanno determinato un assorbimento di cassa dovuto ai minori incassi ricevuti nel periodo. La situazione incassi e pagamenti del periodo è stata la seguente:

	gennaio-19	febbraio-19	marzo-19	aprile-19	maggio-19	giugno-19	Tot 1 Semestre 2019
Incassi	3.104.745,15	1.761.970,01	363.129,32	4.195.128,48	6.126.335,39	1.310.462,90	5.229.844,48
Pagamenti	4.066.701,39	4.057.257,57	4.562.698,14	4.092.679,80	4.996.938,53	6.503.565,70	12.686.657,10
Differenza	-961.956,24	-2.295.287,56	-4.199.568,82	102.448,68	1.129.396,86	-5.193.102,80	-7.456.812,62

Nel primo semestre è stato necessario attivare operazioni di anticipo fatture per far fronte a esigenze di liquidità a copertura pagamenti stipendi, ritenute previdenziali e fiscali, fornitori. La durata degli anticipi è stata correlata ai tempi di incasso e alle entrate di periodo per incasso dei crediti verso i clienti soci. Nella tabella viene rappresentata la situazione degli anticipi aperti e la loro durata.

data anticipazione	data accredito in banca	banca	utilizzo per pagamento (descrizione)	data ultima chiusura parziale	data chiusura totale	importo anticipazione	importo residuo alla data del 30/06/2019
02/04/2019	02/04/2019	BPER	Pag Fornitori		12/04/2019	885.525,78	
12/04/2019	12/04/2019	BPER	F24		12/04/2019	878.768,57	
17/05/2019	17/05/2019	BPER	Pag Fornitori		25/05/2019	648.913,34	
11/06/2019	11/06/2019	BPER	Pag Fornitori			1.112.162,61	1.112.162,61
26/06/2019	26/06/2019	Intesa	Pag Fornitori			1.998.336,96	1.998.336,96
					TOTALE	5.523.707,26	3.110.499,57

Il castelletto complessivo degli affidamenti bancari, sui quattro istituti di credito, ammonta a € 9,5 mln. La situazione degli anticipi a fine mese è risultata la seguente:

Istituto Bancario	Anticipi al 31/01/19	%	Anticipi al 28/02/19	%	Anticipi al 31/03/19	%	Anticipi al 30/04/19	%	Anticipi al 31/05/19	%	Anticipi al 30/06/19	%
Intesa S.Paolo	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€1.998.337	79,93
Bper	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€1.112.163	37,07
Unicredit Banca	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00		0,00
TOTALE	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€3.110.500	41,47

Occorre evidenziare che nonostante il flusso di cassa positivo, registrato al 1/1/2019, abbia permesso di ridurre l'esposizione nel 1° trimestre 2019, hanno inciso sull'andamento finanziario le tempistiche e modalità di definizione delle delibere e contratti a seguito della fusione. Inoltre, risulta significativa l'incidenza delle tempistiche di autorizzazione alla fatturazione relative alle fatture da emettere al 31/12/2018 nei confronti di Regione. Le tempistiche di fatturazione hanno inciso di conseguenza sulle tempistiche di incasso della società. Nel corso del semestre sono state predisposte azioni di sollecito dei crediti.

Sintesi contratti attivi

Nel corso del primo semestre 2019 si è provveduto alla definizione dei nuovi rapporti contrattuali con gli enti soci. Nel maggio 2019 è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio con Regione Emilia Romagna per il triennio 2019-2021, per un importo di € 31.247.000, di cui € 21.053.971 relativi al 2019. Il contratto prevede la possibilità di integrazione delle iniziative di attività con aggiornamento degli importi contrattuali. Il 1/07/2019 con DGR n° 1106 è stata approvata la prima integrazione al Contratto di servizio con RER relativa a 10 iniziative di attività per un ammontare complessivo di €7.561.185,07 sul triennio 2019-2021, di cui €5.208.967,95 relativi al 2019.

Inoltre nel periodo sono stati sottoscritti contratti con i soci per ulteriori complessivi € 10.670.875 rappresentati nella seguente tabella:

Servizio	Importo
Datacenter	€ 406.373,39

Scuole	€ 10.700,40
Rete	€ 186,506.44
WI FI	€ 83.167,94
ASL AOSP Sanità'	€ 9.149.891,29
CNER	€ 28.421,74
GDPR	€992.320,65
TOTALE	€10.670.875,41

Sintesi contratti passivi

Nel primo semestre sono stati effettuate c.a. 452 procedure relative ad acquisizioni di beni e servizi, adesioni a convenzioni su piattaforme, contratti di ospitalità, rinnovi contrattuali ed emissioni ordinativi da procedure a consumo precedentemente espletate per un valore complessivo di c.a. €23mln. In particolare, nel periodo sono state aggiudicate 6 procedure ad evidenza pubblica di cui 1 effettuata su piattaforma SDAPA.

Le sedi della Società

La Società svolge le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. La sede legale è sita in Bologna, via della liberazione n.15 40131.

Le Unità Locali alla data del 30 giugno 2019 sono:

- Bologna via Del Borgo di S. Pietro n. 90/C - CAP 40126 - dove sono operativi uffici tecnici;
- Bologna Via Capo di Lucca n. 31 – 40126 - per la localizzazione dei servizi Accesso;
- Minerbio (BO) Via Ronchi Inferiore n. 30 g/h/l/m/n – 40061 – loc. Ca' de' Fabbri, per la localizzazione del centro di scansione e archiviazione documentazione sanitaria;
- Granarolo (BO) Via Badinin.7/2 – 40057 – per la localizzazione di archivi della documentazione sanitaria;
- Ferrara Via Cassoli n. 30 – 44100 Ferrara – per la localizzazione di servizi Accesso a contatto indiretto;
- FAENZA (RA) - VIA PORTISANO 51 CAP 48018 - per la localizzazione di uffici;
- PARMA (PR) - LARGO TORELLO DE STRADA 15A CAP 43121 - localizzazione uffici;
- BUDRIO (BO) - VIA GUIZZARDI 58 CAP 40054 % DNA SERVIZI INFORMATICI SRL - per localizzazione archivi.

Integrazione alla Relazione semestrale al 30/06/2019 approvata dal Cda il 23/07/2019 delibera D0719_42

Il CdA con delibera D0719_42 del 23/07/2019, ai sensi dell'art.13 dello statuto, ha approvato la relazione semestrale sul generale andamento della gestione della Società, prevedendo la successiva integrazione della stessa con i risultati della situazione economico patrimoniale. La delibera è stata attuata con la finalità di avere e fornire un quadro tempestivo dell'andamento delle iniziative aziendali in corso, concentrandosi sull'andamento produttivo e riportando anche le informazioni finanziarie. Rinviando l'integrazione della relazione con i risultati derivanti dalle situazioni economico patrimoniali alla fisiologica tempistica di consolidamento dei principali dati necessari all'elaborazione che avviene di norma nei termini di circa 60 giorni successivi al periodo di osservazione.

Situazione Economico Patrimoniale al 30/06/2019

Situazione Patrimoniale

Nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della Situazione patrimoniale al 30 giugno 2019 in comparazione con i dati del Budget 2019.

L'analisi degli scostamenti evidenzia un incremento dell'attivo circolante dovuto alla crescita dei crediti per effetto dei maggiori tempi di incasso dei servizi prestati nei confronti degli enti Soci. La situazione nel primo semestre risulta accentuata dal processo di definizione delle convenzioni con gli enti soci a valle della fusione con conseguente trasformazione consortile, e dalle procedure di autorizzazione alla fatturazione.

LEPIDA Scpa	PREVISIONE		CONSUNTIVO	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BUDGET 2019	BDG Semestre 1	CONS Semestre 1	Scostamento %
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			760	
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali	3.747.239	3.747.239	1.630.725	-56,5%
Immobilizzazioni Materiali	57.823.321	57.823.321	53.676.216	-7,2%
Immobilizzazioni Finanziarie				
Totale immobilizzazioni	61.570.560	61.570.560	55.306.941	-10,2%
Attivo Circolante				
Rimanenze	607.190	607.190	28.980	-95,2%
Crediti	30.359.486	30.359.486	49.764.514	63,9%
di cui crediti esigibili entro l'esercizio	30.359.486	30.359.486	45.840.771	51,0%
di cui crediti esigibili oltre l'esercizio				
Attività finanziarie	3.000	3.000	0	-100,0%
Disponibilità liquide	8.763.694	8.763.694	5.937	-99,9%
Totale Attivo Circolante	39.733.370	39.733.370	49.799.431	25,3%

Ratei e risconti attivi	2.963.661	2.963.661	3.984.467	34,4%
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	104.267.590	104.267.590	109.091.600	4,6%

	Scostamento %	Note sugli scostamenti più rilevanti
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		Credito per versamenti da Soci a seguito fusione
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Immateriali	-56,5%	diversa temporizzazione nel completamento dell'immobilizzazioni previste da 1° sem a 2°sem Es. Oracle
Immobilizzazioni Materiali	-7,2%	diversa temporizzazione nel completamento operazione di conferimento rete
Immobilizzazioni Finanziarie		
Totale immobilizzazioni	-10,2%	
Attivo Circolante		
Rimanenze	-95,2%	completamento dell'attività
Crediti	63,9%	incremento nei tempi di pagamento da parte degli Enti Soci, anche dovuti ai tempi e modalità di autorizzazione all'emissione delle fatture da parte degli enti Soci, In particolare l'incremento del credito deriva da incremento Fatture da emettere 2018 nei confronti di Regione.
di cui crediti esigibili entro l'esercizio	51,0%	
di cui crediti esigibili oltre l'esercizio		
Attività finanziarie	-100,0%	
Disponibilità liquide	-99,9%	decremento dovuto a ritardo negli incassi da Enti soci, la liquidità per sopperire alle scadenze di pagamento di fornitori e dipendenti.
Totale Attivo Circolante	25,3%	
Ratei e risconti attivi	34,4%	Derivante dal risconto per competenza delle voci di conto economico

TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	4,6%	
---	-------------	--

L'analisi dei principali scostamenti nei valori del Passivo evidenzia un incremento dei debiti, quale immediata conseguenza della contrazione negli incassi da Soci. Risultano incrementati i valori dei Risconti passivi conseguentemente alla contabilizzazione per competenza infrannuale dei canoni.

LEPIDA Scpa	PREVISIONE		CONSUNTIVO	
	BUDGET 2019	BDG Semestre 1	CONS Semestre 1	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
Patrimonio netto	77.517.363	77.517.363	73.147.065	-5,6%
Passività consolidate	3.303.121	3.303.121	3.489.528	5,6%
di cui Fondo TFR	2.549.256	2.549.256	2.735.663	7,3%
di cui Altri Fondi rischi e oneri	753.865	753.865	753.865	0,0%
Passività Correnti	20.984.556	20.984.556	28.416.476	35,4%
di cui Debiti esigibili nell'esercizio	20.984.556	20.984.556	28.416.476	35,4%
di cui Debiti esigibili oltre l'esercizio				
Ratei e risconti passivi	2.462.551	2.462.551	4.038.531	64,0%
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	104.267.590	104.267.590	109.091.600	4,6%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Scostamento%	Descrizione Scostamento
Patrimonio netto	-5,6%	diversa temporizzazione nel completamento operazione di conferimento rete
Passività consolidate	5,6%	variazione non significativa
di cui Fondo TFR	7,3%	
di cui Altri Fondi rischi e oneri	0,0%	
Passività Correnti	35,4%	
di cui Debiti esigibili nell'esercizio	35,4%	variazione determinata da ritardi negli incassi da Soci che hanno determinato un allungamento dei tempi di pagamento dei fornitori per limitare ove possibile l'incremento dei debiti verso banche.
di cui Debiti esigibili oltre l'esercizio		
Ratei e risconti passivi	64,0%	variazione dovuta contabilizzazione per competenza contabile infrannuale di ricavi derivanti da canoni
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	4,6%	

Situazione Economica

Nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della Situazione economica al 30 giugno 2019 in comparazione con i dati del Budget 2019. Dalla analisi della situazione economica non si evidenziano significativi scostamenti rispetto sia alla temporizzazione del budget al 30 giugno sia rispetto alle previsioni dell'anno.

	PREVISIONE (valori trimestrali incrementali)		PERFORMANCE SCOSTAMENTO (valori incrementali)		PRECONSUNTIVO 2019
	BUDGET 2019	Trimestre 2	Trimestre 2	Scostamento %	
LEPIDA Scpa	BUDGET 2019	Trimestre 2	Trimestre 2	Scostamento %	BUDGET 2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	61.810.973	30.905.486	28.937.438	-6,37%	61.810.973
COSTI DELLA PRODUZIONE	53.553.389	26.776.695	23.900.792	-10,7%	53.553.389
di cui Costi del personale	26.334.252	13.167.126	12.987.022	-1,4%	26.334.252

RISULTATO OPERATIVO LORDO	8.257.583	4.128.792	5.036.646	22,0%	8.257.583
Ammortamenti e svalutazioni	8.039.549	4.019.775	4.790.856	19,18%	8.039.549
RISULTATO OPERATIVO NETTO	218.034	109.017	245.790	125,5%	218.034
Oneri e proventi finanziari	-40.000	-20.000	-35.705	-78,53%	-40.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0			0
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	178.034	89.017	210.085	136,0%	178.034
Imposte e tasse	49.671	24.836	65.967	165,61%	49.671
RISULTATO d'ESERCIZIO	128.362	64.181	144.118	124,5%	128.362

LEPIDA Scpa	Scostamento %	Note sugli scostamenti più rilevanti
VALORE DELLA PRODUZIONE	-6,37%	Scostamento causato dalla diversa tempistica di avvio di alcune iniziative anche dovute al percorso di finalizzazione delle convenzioni.
COSTI DELLA PRODUZIONE	-10,7%	Analogamente all'andamento dei ricavi rispetto al budget si registra un ritardo nella partenza di alcune iniziative.
di cui Costi del personale	-1,4%	
RISULTATO OPERATIVO LORDO	22,0%	
Ammortamenti e svalutazioni	19,18%	
RISULTATO OPERATIVO NETTO	125,5%	
Oneri e proventi finanziari	-78,53%	Incremento dei tempi di pagamento da parte dei Soci derivante dal percorso per l'emissione delle fatture
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	136,0%	
Imposte e tasse	165,61%	
RISULTATO d'ESERCIZIO	124,5%	

Previsioni chiusura 2019

Relativamente alle previsioni di chiusura dell'esercizio, non evidenziando significative variazioni rispetto ai dati previsionali, vengono confermati i dati previsionali di Budget 2019.